

Gli eventi successivi

Trattasi di fatti, positivi e/o negativi, che avvengono tra la data del bilancio (ad esempio 31 dicembre) e la data di emissione della relazione firmata dal revisore. Questi poi possono essere:

- significativi, e tali per cui richiedono la modifica del bilancio;
- non significativi, e quindi tali da non richiedere la modifica del bilancio.

Alcuni esempi di eventi successivi:

- una richiesta di risarcimento danni diventata nel frattempo esigibile;
- una riduzione durevole d'attività in seguito ad una perdita di valore;
- un incasso significativo ricevuto dopo la chiusura del bilancio;
- una stima riguardante profitti maturati da un contratto, diventata certa alla data;
- l'insolvenza di un cliente importante;
- l'accertamento di errori o addirittura frodi avvenute prima della chiusura del bilancio;
- ecc.

Gli eventi successivi, possono essere poi conosciuti:

- tra la data del bilancio ma prima dell'assemblea di approvazione del bilancio;
- dopo l'approvazione del bilancio.

Bisogna ricordare che il principio di revisione Documento n. 560 dispensa il revisore dalla responsabilità di porre in essere procedure di verifica successivamente alla data di emissione della relazione di revisione.

Tuttavia, nel caso dopo l'emissione della sua relazione il revisore venga a conoscenza di informazioni o eventi che potrebbero influire significativamente sul bilancio, il revisore ha l'obbligo di discuterne con l'azienda cliente e valutare la necessità di rettificare il bilancio.

In tal caso, e cioè se il bilancio viene rettificato, il revisore dovrà porre in essere le procedure necessarie per l'emissione di una nuova relazione che includerà l'aggiornamento sull'esame degli eventi successivi verificatisi. Laddove invece, gli amministratori non modificano il bilancio, laddove il revisore lo ritenga necessario, bisognerà valutare la possibilità di emettere una relazione con rilievi; se invece la relazione è già stata inviata alla società, si chiederà all'azienda cliente la restituzione e ove non possibile, occorrerà ricorrere ad un legale per impedire che venga fatto affidamento sulla relazione emessa precedentemente all'evento successivo.

Nel caso invece, gli eventi siano successivi alla chiusura del bilancio ma antecedenti l'assemblea di approvazione del bilancio, occorrerà discuterne con l'azienda cliente. Nel

caso il bilancio venga rettificato, il revisore dovrà porre in essere le procedure di revisione necessarie per l'emissione di una nuova relazione di revisione. Nella nuova relazione, il revisore includerà un paragrafo di enfasi con riferimento alle ragioni delle modifiche apportate, facendo riferimento alla relazione precedente e datando la nuova relazione con una data non antecedente a quella di approvazione del bilancio modificato.

Secondo il principio di revisione Documento n. 560, il revisore deve porre in essere tutte le procedure necessarie per ottenere un numero sufficiente di elementi probativi per identificare tutti gli eventi accaduti fino alla data della sua relazione e che potrebbero richiedere l'inserimento di rettifiche o informazioni nel bilancio.